

Gen. □  
**Alberto VEZZOLI**

Il Gen.B. Alberto VEZZOLI è nato a Bergamo il 15 ottobre 1969 e proviene dal 170° corso “Audacia” dell’Accademia Militare di Modena.

Terminato il periodo formativo, viene nominato Tenente degli Alpini e assegnato al Battaglione “SUSA” a Pinerolo (TO), qui partecipa all’Esercitazione “Artic Express” in Norvegia, all’Operazione “Vespri Siciliani” a Palermo, alle operazioni di soccorso alla popolazione durante l’alluvione del Novembre 1994 in Piemonte.

Viene quindi trasferito alla Scuola Militare Alpina dove comanda dapprima il Plotone Sergenti Comandanti di Squadra, successivamente la Compagnia AUC ed infine la Compagnia Comando e Supporto Logistico del Battaglione Aosta.

Nell’Ottobre del 1998 viene trasferito presso il 7° Reggimento Alpini a Feltre

(BL). Nel 2001 viene assegnato alla Scuola di Guerra quale Insegnante aggiunto di Analisi d’Area per i corsi di Stato Maggiore. Nel 2002 partecipa all’operazione SFOR in BOSNIA. Dopo la frequenza nel 2004 del 7° Corso Superiore di Stato Maggiore Interforze, viene assegnato al Comando Truppe Alpine dove ricopre l’incarico di Capo Sezione Pianificazione Futura nell’ambito dell’Ufficio Piani.

Nel 2008-2009 partecipa all’Operazione ISAF in Afghanistan nell’ambito del Contingente OMLT VI. Nel 2010 quale Comandante del Battaglione Alpini “SUSA” partecipa nuovamente all’Operazione ISAF in Afghanistan quale Vice Cte della “Task Force Centre”. Al rientro viene assegnato al Comando del 192° Corso “CARATTERE” presso l’Accademia Militare di MODENA. Nel 2012 assume l’incarico di Capo Sezione Relazioni Internazionali presso lo Stato Maggiore dell’Esercito, l’anno successivo frequenta l’Army War College negli Stati Uniti. Rientrato nel 2014, assume l’incarico di Capo di Gabinetto presso la missione KFOR in Kosovo, incarico che mantiene fino a quando nel 2015 assume il Comando del Terzo Reggimento Alpini. Nel 2016 viene assegnato presso lo Stato Maggiore Difesa quale Capo Ufficio del Sottocapo di Stato Maggiore della Difesa. Dal 30 novembre 2018 al 2 settembre 2021 è stato il 44° Comandante della Brigata alpina “Julia” in Udine.

Da giugno a dicembre 2019 è il Comandante del Raggruppamento “Lazio – Abruzzo” nella piazza di Roma nell’operazione sul territorio nazionale “Strade Sicure”. Inoltre dall’11 agosto 2020 al 26 gennaio 2021 è stato il Comandante del TAAC-W ad Herat nell’operazione “Resolut Support” in Afghanistan.

Dal 26 ottobre 2021 è il Comandante della Scuola Sottufficiali dell’Esercito in Viterbo.

Il Gen. Vezzoli nel corso della sua carriera è stato insignito di: Croce di Bronzo al merito dell’Esercito, Cavaliere della Repubblica, Medaglia Mauriziana, Medaglia d’oro di Lungo Comando, Croce d’oro per anzianità di servizio militare, Croce commemorativa per le missioni militari di pace in Bosnia, Afghanistan e Kosovo, Croce commemorativa per la pubblica sicurezza, Medaglia commemorativa per l’intervento in occasione dell’alluvione del Nord Italia, Medaglia commemorativa NATO per il servizio prestato in BOSNIA, AFGHANISTAN e KOSOVO, Army Commendation Medal del Dipartimento dell’Esercito Americano, Medaglia per la Cooperazione Multinazionale conferita dal Ministro della Difesa della Repubblica Slovena, Medaglia d’onore rumena conferita dal Capo di Stato Maggiore delle Forze Terrestri rumene, Croce di San Giorgio di Prima Classe dell’Esercito Portoghese. E’ stato inoltre insignito della LEGION OF MERIT dal Presidente degli Stati Uniti d’America.

Il Gen. VEZZOLI ha conseguito l’abilitazione al lancio con paracadute, il brevetto di “Istruttore militare di sci, di alpinismo e di combattimento in montagna”, di “Istruttore militare di educazione fisica”, di “Insegnante Militare”, ed è qualificato consigliere giuridico nelle Forze Armate. Ha conseguito la laurea in Scienze Politiche ed i Master in scienze strategiche e Studi internazionali Strategico – Militari.

Ha inoltre conseguito un Master in Studi Strategici presso l’Army War College dell’Esercito degli Stati Uniti. Parla Inglese e Francese. È sposato con Marcella, architetto, ed ha due figlie, Elisa ed Eleonora.